



Invito alla presidente di AND-APS del Presidente della Repubblica On. Sergio Mattarella al Ricevimento in occasione della Festa Nazionale della Repubblica, presso il Palazzo del Quirinale, giovedì 1° giugno 2023.

Per la prima volta dopo l'emergenza pandemica si è svolto questo importante evento presso i giardini del Quirinale.

L'invito è giunto alla presidente di AND-APS che lo ha accolto con onore, segno del riconoscimento per il lavoro svolto dall'Associazione in questi 20 anni di attività dalla sua fondazione.



Con grande emozione è stato possibile un incontro diretto faccia a faccia con il Presidente On. Sergio Mattarella.





L'incontro è stato suggellato da alcune parole che hanno trovato modo di esprimersi ulteriormente anche in una lettera istituzionale, consegnata personalmente il 1° giugno 2023 al servizio d'ordine.

Di seguito la lettera consegnata, che riassume preoccupazioni e speranze inerenti al tema dell'azzardo in Italia alla più alta carica della nostra Repubblica, con la certezza di essere ascoltati in favore delle numerose famiglie che nel nostro Paese ne sono stati travolti.



Al Nostro Presidente
On. Sergio Mattarella
S.P.M.

Onorevole Presidente Mattarella,

un sincero ringraziamento per il Suo gradito invito al ricevimento del 1° giugno, in occasione della Festa della Repubblica, che testimonia ancora una volta la Sua vicinanza al tema che sta tanto a cuore all'Associazione AND-Azzardo e Nuove Dipendenze APS che ho l'onore di presiedere e che contribuì a fondare nel 2003.

L'offerta del gioco d'azzardo nel nostro Paese in questi 20 anni è molto cambiata, e guardiamo con preoccupazione all'inarrestabile aumento esponenziale della raccolta che si stima aver raggiunto oltre 130 miliardi di euro, nel solo anno 2022.

Il comparto è considerato un'irrinunciabile fonte di gettito fiscale e un ramo industriale da favorire e proteggere mediante il regime concessorio, pur sacrificando salute, benessere, qualità della vita dei giocatori e delle loro famiglie.

Grazie ai dati dell'ISS-Istituto Superiore di Sanità sappiamo che non sono pochi: almeno 1.500.000 persone giocano in modo incontrollato, più di quello che intendevano fare e più di quel che si possono permettere, pagando il prezzo di questa scelta politica. Ad essi vanno ad aggiungersi almeno altri 10 milioni di individui che patiscono per via indiretta. Stiamo parlando di tutti coloro che hanno relazioni e legami con qualche giocatore (partner, genitori, figli, fratelli, ma anche amici, colleghi di lavoro, clienti...). Una platea enorme, sofferente ma invisibile a tutti.

Persino la DIA nel 2022 ha rilevato come il gioco d'azzardo sia tra i settori legali di maggior interesse economico delle mafie, sfatando la narrazione corrente che promuovendo il gioco d'azzardo legale si ostacoli il fiorire di quello illegale.

Osserviamo la privatizzazione dei profitti e la socializzazione delle perdite, e un modello di regolazione complessivo basato su un uso pubblico di interessi privati.

Il dibattito che in questi mesi sta prendendo piede nelle sedi parlamentari parrebbe orientarsi non già verso il contenimento di questa offerta, bensì verso ulteriori forme di normazione dubbiamente tutelanti (art. 13 della delega fiscale, cancellazione del divieto di pubblicità sancito dal decreto dignità nel 2018, stringente limitazione dell'accessibilità, utilizzo e analisi indipendente dei dati trasmessi dagli apparecchi da intrattenimento, negati anche a Comuni e alla Società Civile, rappresentata dalle Associazioni), senza ripartire dalle conclusioni stilate dalla Commissione Parlamentare Antimafia e dall'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, istituito presso il Ministero della Salute.

Siamo certi che Lei condivida i nostri timori e quindi la sentiamo al nostro fianco.

Le saremo quindi profondamente grati per ogni Suo atto di grande o piccola autorevole, costante vigilanza e intervento, nell'ottica antica, ma sempre attuale, del Buon Padre di Famiglia.

Grazie, grazie di cuore Presidente, anche a nome di tutte le famiglie vittime dell'azzardo, che inseguendo un sogno con l'illusione di migliorare la loro vita, si sono ritrovati invece in un incubo fatto di ansia, depressione, debiti, sfiducia, fallimento.

Distinti saluti

Dr.ssa Daniela Capitanucci
Presidente

Dott.ssa Daniela Capitanucci,
AND-Azzardo e Nuove Dipendenze APS
Via G. Cardano 18, 21013 Gallarate (VA)
Tel. 342-3624376
Email: capitanucci.daniela@gmail.com